



Nuovo Piano Generale degli impianti pubblicitari
(Delibera di C.C. n. 60/2025 del 27/05/2025)

PROCEDURA SULLE AUTORIZZAZIONI TRANSITORIE (Artt.18 E 19)

RELAZIONE

Al Sig. Sindaco

Alla Direttrice Generale

Oggetto: relazione in ordine all'applicazione degli artt. 18 e 19 del nuovo piano generale degli impianti pubblicitari e delle problematiche correlate. Richiesta di differimento del termine per l'applicazione del regime transitorio alle installazioni esistenti.

I diversi servizi a vario titolo coinvolti nell'applicazione del nuovo piano degli impianti pubblicitari, segnatamente alla applicazione degli articoli 18 e 19, hanno ritenuto utile evidenziare nella presente relazione i principali elementi normativi e procedurali, i profili di competenza e le principali problematiche correlate.

I tempi di approfondimento sono ampiamente ripagati da un profilo chiaro rispetto alla linea di azione. Tuttavia, il rilevante numero di impianti (circa 2300) e la tempistica necessaria, suggeriscono un differimento del termine per la presentazione delle pratiche relative agli impianti già esistenti. Tale termine, salvo difficoltà in sede operativa, può essere ipotizzato nel 31/03/2026.

Indice

1. REGIME TRANSITORIO – PROROGA DELL'ARCO TEMPORALE DI PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE
2. TITOLARITÀ DEL PROCEDIMENTO
3. ENDOPROCEDIMENTI E COMPETENZE DI CIASCUN SERVIZIO
4. TIPOLOGIE DI PRATICHE
5. SANZIONI
6. PRATICA MULTIPLA – CRITERIO DELLE ZONE OMOGENEE PER VIE E PER REGIME VINCOLISTICO

1. REGIME TRANSITORIO – ARCO TEMPORALE

Oggi: entro 31/12/2025	Proposta: 31/03/2026
Art. 19 "...La domanda per l'autorizzazione transitoria, nelle more dell'espletamento dell'evidenza pubblica anzidetta che si concluderà entro e non oltre due (2) anni dall'approvazione del PGIP, dev'essere presentata entro e non oltre il 31/12/2025 allo Sportello Unico Attività Produttive Edilizia (SUAPE)	Estensione del periodo di presentazione delle istanze/comunicazioni per ottenere l' "autorizzazione transitoria" fino al 31/03/2026

2. RUOLI E COMPETENZE - TITOLARITÀ DEL PROCEDIMENTO

Precedente Regolamento Deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 03.04.2006: Servizio Tributi	Nuovo Piano Generale degli impianti pubblicitari (Delibera di C.C. n. 60/2025 del 27/05/2025): SUAPE
ART. 3 <i>Autorizzazione</i> <i>Chiunque intenda procedere, nell'ambito dell'intero territorio comunale all'installazione dei mezzi pubblicitari di cui al presente Regolamento, deve chiedere apposita autorizzazione <u>al Servizio Tributi</u>.</i> <i>...omissis...</i> <i>Ufficio unico competente per il rilascio delle autorizzazioni è il servizio Tributi che, ricevuta la domanda completa di tutta la documentazione richiesta, provvederà a chiedere i necessari pareri, nel rispetto del presente Regolamento. Gli Uffici dovranno esprimere il proprio parere entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.</i> <i>Ove la domanda dell'interessato fosse irregolare o incompleta, gli Uffici devono darne segnalazione al servizio Tributi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di parere; il servizio Tributi né da notizia all'istante entro 15 giorni, indicando le irregolarità e le incompletezze, assegnando all'interessato un massimo di 15 giorni per provvedere alla regolarizzazione o integrazione. In questo caso il termine iniziale decorre dal ricevimento della domanda regolarizzata e completa.</i> <i>Il rilascio della autorizzazione dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di richiesta. In caso di diniego, lo stesso deve essere motivato.</i>	Art. 18 Autorizzazione all'installazione (regime transitorio) 1. In fase di regime transitorio l'installazione degli impianti pubblicitari, sia su suolo pubblico che in aree private, è soggetta ad autorizzazione temporanea fino al completamento delle procedure di gara. L'istanza deve essere presentata allo Sportello Unico Attività Produttive Edilizia (SUAPE) con la specifica modulistica predisposta e deve essere corredata dalla documentazione prevista dal soggetto che ha titolo per richiedere l'autorizzazione. 2. Sono sottoposti a regime transitorio i mezzi pubblicitari esistenti alla data di approvazione del presente piano, per i quali dev'essere presentata domanda di autorizzazione transitoria come prevista nel successivo art. 19. Art. 19 Durata e rinnovo dell'autorizzazione 1. L'autorizzazione per gli impianti pubblicitari di cui agli artt. 9 e 18 ha validità fino alla definizione del/i bando/i di gara per le concessioni. La domanda per l'autorizzazione transitoria, nelle more dell'espletamento dell'evidenza pubblica anzidetta che si concluderà entro e non oltre due (2) anni dall'approvazione del PGIP, dev'essere presentata entro e non oltre il 31/03/2026 allo Sportello Unico Attività Produttive Edilizia (SUAPE), secondo la modulistica predisposta, il quale rilascerà apposito provvedimento autorizzatorio. 2. La domanda anzidetta e da presentarsi solo ed esclusivamente in assenza di debiti verso l'Amministrazione. Eventuali richieste di rateizzazione saranno valutate senza polizza fideiussoria solo per i debiti di importo non superiore a diecimila euro, purché in presenza di oggettiva difficoltà economica. 3. Ad eccezione degli impianti su parete, il rinnovo delle autorizzazioni per impianti non più conformi alla disciplina del presente Regolamento è ammesso subordinatamente al loro adeguamento. 4. Gli impianti pubblicitari che non possono essere adeguati alle disposizioni del presente Regolamento devono essere rimossi alla scadenza del titolo. Gli oneri diretti e connessi alla rimozione sono a carico del soggetto proprietario o del soggetto pubblicizzato sull'impianto, e qualora sostenuti dall'Amministrazione saranno posti a carico di uno dei soggetti anzidetti con l'aggravio della sanzione amministrativa per inadempimento.

3. ENDOPROCEDIMENTI E COMPETENZE DI CIASCUN SERVIZIO

Di seguito, le competenze istruttorie di ciascun Servizio:

- **Servizio Edilizia Privata e Condoni**, per gli aspetti relativi alla conformità edilizia e urbanistica dell'intervento con riferimento alle Norme tecniche di Attuazione e al Regolamento Edilizio.

Il Servizio si occuperà della gestione procedimentale dei procedimenti di regolarizzazione degli impianti esistenti privi di titolo abilitativo e/o non autorizzati che dovranno essere presentati dagli operatori economici ai sensi degli artt. 18-19 del Piano e dell'art.15 della LR 23/1985 (rif. Art.15 comma 2 let. J-ter).

Sarà cura del Servizio verificare, in sede istruttoria, la correttezza della compilazione del modello A-16 in coerenza a quanto disciplinato nel presente documento.

La regolarizzazione di un impianto non autorizzato ovvero l'accertato mancato invio della comunicazione prevista dal comma 2 dell'art.15 delle LR 23/1985 comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pari a euro 500,00 comminata per singola istanza di regolarizzazione.

- **Servizio mobilità, infrastrutture viarie e reti**, per gli aspetti relativi alla verifica del rispetto di quanto previsto nel Codice della Strada per la concessione del suolo pubblico nei casi di impianti da installarsi nei marciapiedi, nella aree destinate a parcheggi pubblici e nei casi di impianti da installarsi nelle piazze;
- **Servizio Parchi, Verde e Gestione faunistica**, per la concessione del suolo pubblico nei casi di impianti da installarsi nei parchi e nelle aree verdi;
- **Servizio Bilancio, Tributi e Contenzioso tributario** per la verifica di conformità dell'impianto proposto al Piano Generale degli impianti pubblicitari, per quanto di specifica competenza (a titolo meramente esemplificativo):
 - la durata dell'occupazione e periodicità della stessa;
 - l'ubicazione della porzione di suolo o spazio pubblico che si richiede di occupare;
 - l'indicazione del canone, l'importo complessivo dovuto e le modalità di pagamento;
 - le maggiorazioni di eventuali effettivi oneri di manutenzione in concreto derivanti dall'occupazione che non siano, a qualsiasi titolo, già posti a carico dei soggetti che effettuano le occupazioni
- **Servizio Manutenzione, Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e servizi tecnologici**, solo ed esclusivamente nei casi in cui i Servizi sopra indicati e coinvolti per il rilascio della concessione del suolo pubblico ritengano di aver bisogno di chiarimenti circa la titolarità dell'area;
- **Servizio Urbanistica e Rigenerazione urbana**, nei casi di impianti da installarsi o esistenti in aree vincolate, per l'acquisizione del nulla osta paesaggistico di competenza comunale.

Nuove installazioni

Al riguardo si evidenzia che sotto il profilo paesaggistico i cartelli pubblicitari sono disciplinati dall'art. 153 del D.Lgs. 42/2004 e dal DPR 31/2017.

Nel caso di cartelli pubblicitari previsti lungo le strade site nell'ambito e in prossimità dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 153 comma 2 del D.Lgs. 42/2004, è necessario acquisire il solo parere favorevole del soprintendente sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo pubblicitario con i valori paesaggistici degli immobili o delle aree soggetti a tutela.

In tal caso deve essere compilato adeguatamente l'allegato A-16 della modulistica SUAPE.

In tutti gli altri casi di competenza comunale si applica quanto previsto dall'art. 153 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e dal DPR 31/2017, allegato B categoria 36. In questi casi la competenza comunale si limita alla posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di dimensioni inferiori a 18 mq. In tal caso deve essere compilato adeguatamente l'allegato A-28 della modulistica SUAPE.

Installazioni esistenti

Il Servizio si occuperà anche della gestione dei procedimenti di regolarizzazione degli impianti esistenti privi di titolo abilitativo e/o non autorizzati che dovranno essere presentati dagli operatori economici ai sensi degli artt. 18-19 del Piano e dell'art.15 della LR 23/1985 (rif. Art.15 comma 2 let. J-ter).

Gli aspetti normativi paesaggistici da rispettare sono gli stessi indicati per le nuove installazioni.

Oltre ai predetti Servizi comunali, potrebbero essere di volta in volta coinvolti anche i seguenti Enti:

- **R.A.S. - Servizio tutela paesaggistica** nei casi di impianti da installarsi in aree vincolate con necessità di acquisizione di nulla osta paesaggistico di competenza regionale relativa alla posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di dimensioni maggiori o uguali a 18 mq;
- **S.A.B.A.P. Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le provincie di Oristano e Sud Sardegna** in tutti i casi di impianti da installarsi in aree vincolate, a prescindere se il nulla osta paesaggistico sia di competenza comunale o regionale o di competenza della sola Soprintendenza, secondo le specifiche sopra indicate nella parte relativa al Servizio Urbanistica e Rigenerazione urbana;
- **S.A.B.A.P. Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le provincie di Oristano e Sud Sardegna** per il nulla osta archeologico;
- **ANAS** per il nulla osta di competenza
- **Ferrovie dello Stato** per il nulla osta di competenza
- **CACIP** per il nulla osta di competenza
- **Altri Enti diversi proprietari della strada o dell'area** per il nulla osta di competenza

4. TIPOLOGIE DI PRATICHE

Le domande per ottenere l'autorizzazione transitoria potranno riguardare:

- a) impianti esistenti
- b) impianti da realizzare.

Per gli **impianti esistenti e in regola con il titolo abilitativo**, siano essi su area privata o siano essi su area pubblica, è previsto il rinnovo del titolo abilitativo con comunicazione autocertificata al SUAPE immediatamente efficace.

-.-.-

Per gli **impianti esistenti, privi di un valido titolo abilitativo**, siano essi su area privata o siano essi su area pubblica, è necessaria la presentazione di una **sanatoria**.

In caso di **impianti esistenti area privata**, verrà presentata una **autocertificazione** di "Sanatoria per interventi di edilizia libera soggetti a comunicazione asseverata (CILA)" ad efficacia immediata, previo pagamento della sanzione prevista per legge.

In caso di **impianti esistenti su area pubblica e/o sottoposti a vincoli**, verrà presentata una **istanza** di "Sanatoria per interventi di edilizia libera soggetti a comunicazione asseverata (CILA)" **con rilascio di atti espressi**, che non avrà efficacia immediata ma sarà subordinata al rilascio degli atti espressi di competenza degli enti preposti e al pagamento della sanzione prevista per legge.

-.-.-

Per gli **impianti da realizzare** è necessaria la presentazione di una nuova pratica, che sarà autocertificata e ad efficacia immediata per gli **impianti su area privata e privi di vincoli**.

Per gli **impianti da realizzare su area privata, ma sottoposti a vincoli** e per gli **impianti da realizzare su area pubblica**, sarà sempre necessaria una istanza con procedimento in conferenza di servizi, con il rilascio di un provvedimento finale da parte del SUAPE.

5. SANZIONI

La regolarizzazione degli impianti esistenti privi di titolo abilitativo e/o non autorizzati, presentata dai singoli operatori economici ai sensi degli artt. 18-19 del Piano e dell'art.15 della LR 23/1985 (rif. Art.15 comma 2 let. J-ter) comporta l'accertamento del mancato invio della comunicazione prevista dal comma 2 dell'art.15 delle LR 23/1985 e conseguentemente l'applicazione di una sanzione amministrativa pari a euro 500,00 per singola istanza di regolarizzazione.

La regolarizzazione di un impianto non autorizzato sotto l'aspetto paesaggistico comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria paesaggistica in funzione del danno arrecato o del profitto conseguito.

Sono fatte salve eventuali ulteriori sanzioni previste dalle singole norme di settore.

6. PRATICA MULTIPLA – CRITERIO DELLE ZONE OMOGENEE PER VIE E PER REGIME VINCOLISTICO

In conformità a quanto disposto dal modello A-16 dello Sportello Unico Regionale - allegato alla presente e al quale si rimanda per quel che concerne la tipologia di procedimento applicabile - le istanze presentate dall'operatore economico devono essere omogenee per ubicazione, tipologia e proprietà della strada, vincoli e autorizzazioni necessarie.

Per quel che concerne l'omogeneità di ubicazione dovrà farsi riferimento a uno dei 4 ambiti indicati nel Piano.

La presenza di eventuali vincoli comporta l'avvio del relativo endoprocedimento e il coinvolgimento dell'ente istituzionalmente competente alla tutela del vincolo ai fini dell'espressione del relativo parere.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il dirigente del servizio Bilancio, Tributi e contenzioso tributario Dr. Giovanni Battista Ena	Il dirigente del Servizio SUAPE, Mercati, Attività produttive Dr. Alessandro Cossa	Il dirigente del servizio Urbanistica e Rigenerazione Urbana Ing. Salvatore Farci
Il dirigente del servizio Mobilità Infrastrutture Viarie e Reti Ing. Luisa Cocco	Il dirigente del servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica Ing. Raffaele Sundas	Il dirigente del servizio Manutenzione, gestione e valorizzazione del patrimonio, servizi tecnologici Ing. Pierpaolo Piastra
	Il dirigente del servizio Edilizia Privata e condoni Ing. Fabrizio Porcedda	